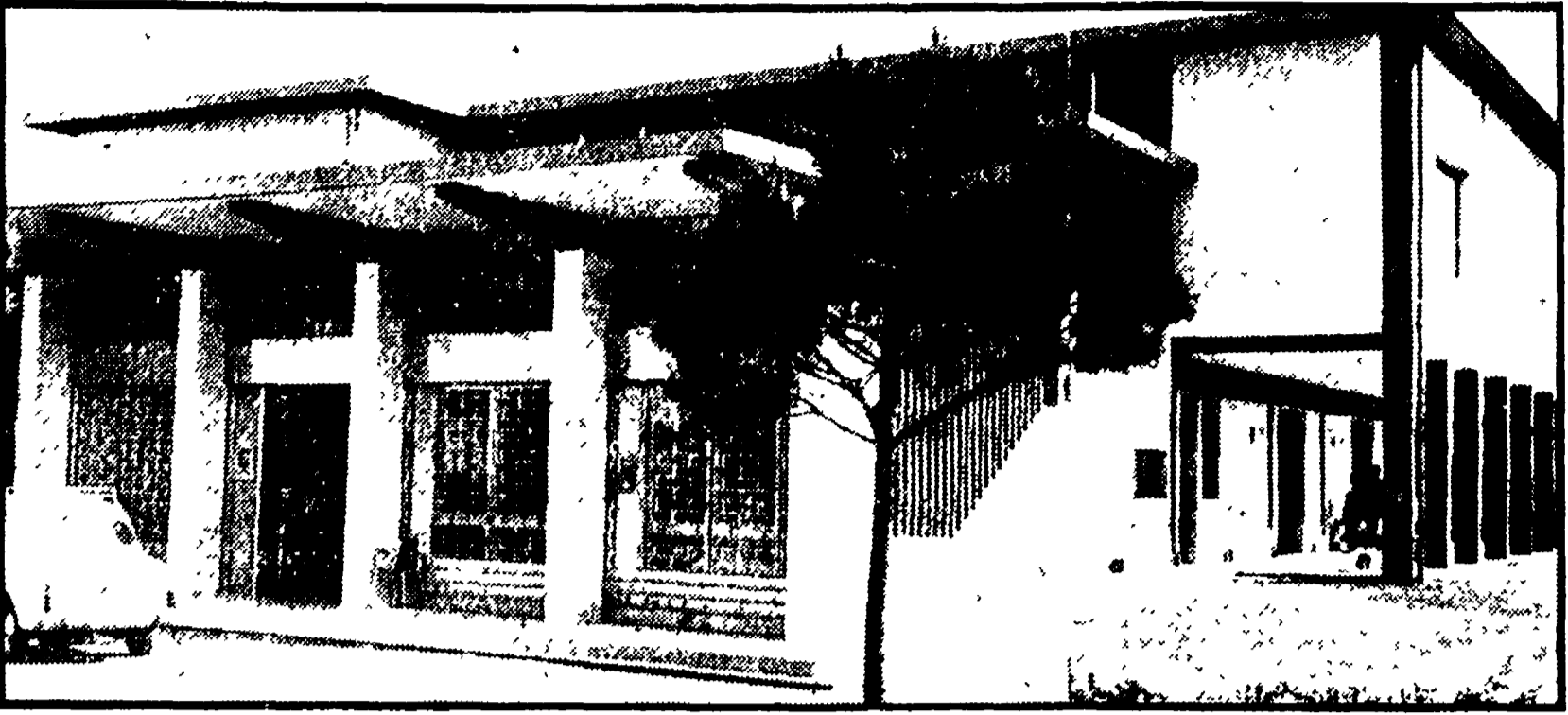


# Nuove sedi per il partito



Si contano ormai a migliaia le sedi del partito costruite dalle nostre organizzazioni. Esse consentono lo sviluppo di un'ampia e differenziata attività politica e culturale nei quartieri e nei paesi, rivelandosi strumenti insostituibili dello stesso rafforzamento organizzativo del partito. Nella foto: la moderna Casa del popolo di una frazione del comune di Prato.

## Firenze: al 100% gli iscritti alle sezioni aziendali

# In fabbrica si va avanti malgrado la crisi economica

Alla SAIVO da 58 a 78 compagni  
La nostra funzione nell'azienda di Stato - Il lavoro verso le giovani leve

Dalla nostra redazione FIRENZE, 2. Eravamo 58 compagni nel '65, oggi siamo giunti a 78. D'accordo, il risultato non è ancora soddisfacente, ma è già qualcosa e serve a motivarci perché dimostri che abbiamo ancora un largo margine su cui operare. Chi parla così è Giorgio Raso, un operaio della SAIVO, una azienda a partecipazione statale che occupa circa quattrocento operai. La SAIVO non è una eccezione, si può dire anzi che il tesseraio è già qualcosa di più che un dato saliente che dà il tono a tutta l'azione di proselitismo che si conduce in città e in provincia di Firenze. Il seramento nelle aziende, infatti, ha già raggiunto il 100%. Se riflettiamo un momento sulle pesanti ripercussioni che la crisi ha avuto sulla situazione economica e sociale della provincia, riusciamo anche ad apprezzare pienamente questo risultato: nel solo 1965, infatti, esclusi i settori dell'edilizia, si sono presentate 3.241 richieste di integrazione, sono stati sospesi a zero zero 32.529 lavoratori; nel settore dell'edilizia si sono invece avute 737.220 ore di integrazione e si sono perdute circa 800 mila ore lavorative, senza contare la disoccupazione che è aumentata di circa il 50% in questo settore. Sono cifre preoccupanti. Un dato caratteristico della situazione fiorentina è infatti quello del blocco delle assunzioni. Nonostante ciò, nelle fabbriche si va avanti, non è una avanzata impetuosa, e di questo ne sono coscienti i lavoratori e i nostri dirigenti di partito all'interno delle aziende: pur tuttavia si tratta di un'azione che comincia già a dare i suoi frutti.

Prendiamo i dati di alcune delle aziende più importanti della SAIVO, ad esempio, ha già tesseraio 288 compagni superando di quattro gli iscritti del '65; alla Ranzoni - un calzaturificio fra i più importanti della regione, nel quale è attivo il problema del "benzilismo" - gli iscritti sono 8 in più che nel '65; alla sezione aziendale dell'ENEL, sono stati già tesseraio 180 compagni, superando di dieci gli iscritti dello scorso anno. Risultati altrettanto positivi e apprezzabili si hanno alle officine Galileo, al Nuovo Pignone. Un esempio particolarmente positivo è dato dalla sezione aziendale dell'ENEL la quale - come ci ha detto il segretario compagno Milani - ha ricevuto una decisiva spinta in avanti dall'assorbimento delle cellule territoriali che nel passato erano sparse per i noni della città. E' questo un discorso ancora aperto - ci ha detto Milani - poiché noi saremmo d'accordo di costituire una serie di gruppi di zona e di reparto per assicurare una presenza organizzata nei diversi luoghi di lavoro, ferma restando la sezione aziendale. Con la costituzione della sezione aziendale si è realizzato, infatti, non soltanto un obiettivo di carattere organizzativo, ma si è anche potuto utilizzare l'enorme patrimonio della discussione collettiva e dell'esame diretto dei numerosi e gravi problemi che stanno di fronte all'Ente di Stato.

Di pari passo al rafforzamento di tutte le organizzazioni, tutti i compagni al lavoro per raggiungere e superare gli iscritti del 1965 al partito e alla FGCI entro il 1° maggio!

Renzo Cassigoli

## GLI « AMICI DELL'UNITÀ » portano la nostra voce in un milione di case



L'Unità - ci ricordava Togliatti - è la politica del partito che si trasforma in azione quotidiana. Essa informa e orienta ogni giorno una grande massa di compagni e di simpatizzanti, assolvendo così anche ad una insostituibile funzione di organizzazione. Rispecchiando la vita, i problemi, le lotte dei lavoratori essa si è affermata come il quotidiano italiano più diffuso: è questo un fatto, una conquista che caratterizza il movimento operaio italiano. E' un fatto di democrazia, di autonomia ideale che si regge non solo sul riconoscimento che questo strumento è fedele alla causa

dei lavoratori, ma sul lavoro di decine di migliaia di diffonditori: 35.000 ogni domenica, 50.000 in occasione delle diffuse straordinarie. E' questa una forma di attivismo originale e insostituibile che si rivela tanto più preziosa quanto siano in corso grandi lotte sociali, politiche, elettorali, e senza del quale sarebbe inimmaginabile il carattere di massa e di permanenza dell'azione politica del nostro partito.

L'azione politica per l'incremento del numero dei diffonditori è un fatto di democrazia ideale che si regge non solo sul riconoscimento che questo strumento è fedele alla causa

speciali e normali, diffusione della domenica, grandi giornate diffusive come quelle del 24 aprile e del 1° maggio (prossimi) costituiscono un contributo decisivo all'estensione della forza organizzata del partito, al proselitismo di nuove energie.

NELLA FOTO: un momento della « Carovana dell'Unità » che nelle settimane scorse ha toccato centinaia di località, rafforzando il contatto diretto del giornale col suo pubblico, e che ha consentito di raccogliere 3500 abbonamenti speciali.

r. c.

## Nelle lotte più comunisti 2500 iscritti a Sansevero - Ottocentocinquanta reclutati a Cerignola fra gli assegnatari e i coloni

Dal nostro corrispondente FOGGIA, 2. In queste ultime settimane un grande balzo in avanti si è avuto in direzione del tesseraio e reclutamento al Partito nella nostra provincia, in collegamento con le grandi lotte che si sono sviluppate nella Capitanata in difesa dell'occupazione, delle libertà sindacali, per migliorare le condizioni di vita dei braccianti, contadini, coloni, assegnatari, mezzadri e salariati fissi. Molti sono gli esempi di questa azione politica del partito che collega il suo rafforzamento e reclutamento alle lotte che in questi giorni stanno sostenendo con grande successo i lavoratori della Daunia. A Sansevero il 100% con 2500 iscritti al Partito, è stato raggiunto nelle giornate di lotta che hanno visto impegnati i braccian-

## L'originale esperienza di una sezione di categoria

# Genova: un tranviere su quattro con la tessera del partito

Con la costituzione di una propria organizzazione in seno all'azienda il partito può ora sviluppare pienamente la sua autonoma iniziativa ideale e politica

GENOVA, 2

Delle 153 sezioni comuniste genovesi quella che ha avuto forse una nascita più difficile è la più recente in ordine di tempo, la « Romildo Alpa », che raggruppa gli autoferrotranvieri comunisti della provincia. Questa sezione, che ha inaugurato la sua bandiera un paio di mesi or sono, è infatti, in un certo senso, il prodotto di una discussione, sviluppatasi fra i compagni del settore, durata oltre due anni. Due anni per realizzare una misura amministrativa come quella di raggruppare tutti gli autoferrotranvieri, precedentemente organizzati in otto sezioni, in un unico organismo non sono un po' troppi? Forse, ci è stato risposto dai compagni del Comitato direttivo dell'« Alpa », se si fosse trattato davvero di una misura amministrativa: in realtà la discussione è stata necessaria e doverosa perché la nascita della nostra sezione rappresenta una scelta politica, che noi giudichiamo im-

portante soprattutto nella nostra categoria ed una scelta che ha già dato i suoi frutti.

L'idea di raggruppare tutti gli autoferrotranvieri in una unica sezione risale a qualche anno fa, quando cominciarono a farsi strada in molti compagni dell'A.M.T. - l'azienda municipalizzata trasporti - l'opinione che le strutture politiche del partito allora esistenti in seno all'azienda non fossero all'altezza delle necessità. « Spesso - ci ha detto il segretario dell'« Alpa » - ci rendevamo conto che il Comitato politico di azienda non era in grado di operare efficacemente: troppe volte siamo stati, come sul dirsi, a rimproverare l'attività del sindacato più caratterizzata, nel pieno e doveroso rispetto delle autonomie dell'organizzazione dei lavoratori ».

La soluzione giusta a questo tipo di problema ci è sembrata essere la costituzione di una sezione, di una organizzazione politica completa, capace di autonome iniziative e dotata della necessaria responsabilità per realizzarle. Naturalmente non tutti i compagni erano d'accordo su questa soluzione, molti avanzavano dubbi e timori, ma che sotto la spinta dei dirigenti territoriali, oltre ad indebolire queste ultime si correva il rischio di dar vita ad un organismo troppo caratterizzato sotto il profilo categoriale.

Con lo svilupparsi delle discussioni, che si sono intrecciate con le direttive elaborate nella Conferenza di organizzazione di Napoli ed in quella dei comunisti delle fabbriche a Genova, è prevalsa l'opinione dei compagni i quali desideravano raggruppare i tranvieri in un'unica sezione. E' stata, con la pur breve esperienza ha dimostrato, una scelta giusta ed efficace operativamente. I tranvieri comunisti sono attualmente 1040, e rappresentano circa il 25 per cento dei lavoratori dell'azienda: una grande forza che si trovava, sul piano dell'impegno politico, in un'area di presenza di comunisti dell'ANT negli organismi dirigenti di una ventina di sezioni.

Quando è stata creata la sezione « Alpa » (che porta il nome di un compagno partigiano e sindacalista il quale ha gettato le basi di una organizzazione comunista fra i tranvieri) una delle prime decisioni fu quella di stabilire che tutti i compagni impegnati in attività politica nelle rispettive organizzazioni territoriali continuassero a dare il loro contributo a questi organismi, pur passando a far parte della nuova sezione. Si è così raggiunto il duplice scopo di non indebolire le altre sezioni rafforzando contemporaneamente il partito con l'afflusso di nuovi attivisti.

La creazione dell'« Alpa » ha agito da catalizzatore per molte energie del partito all'interno dell'azienda in un paio di mesi sono stati reclutati 27 giovani, tutti fra i nuovi assunti (operazione di proselitismo tutt'altro che agevole se si tien conto che le assunzioni all'A.M.T. sono accuratamente discriminate dal centro-sinistra). Altri 13 nuovi compagni sono stati reclutati in un settore « vergine » in un partito era praticamente assente, quello dei dipendenti delle uti tolmeie private.

Il gruppo politico dirigente della nuova sezione ha deciso di affrontare il problema di una organizzazione che raccolga i comunisti operanti nel settore del trasporto pubblico, sia dipendenti da imprese municipalizzate che private, il programma di lavoro per i prossimi mesi è estremamente impegnato: partecipazione degli autoferrotranvieri comunisti alle prossime battaglie amministrative attraverso un proprio costante contributo di idee e di attività soprattutto per quanto concerne il problema dei servizi pubblici in una grande città, redazione e stampa di un giornale « Azio ne democratica » - voce degli autoferrotranvieri liguri - istituzione di una scuola di partito, organizzazione di dibattiti sui problemi politici più attuali.

## Lettere dalle sezioni

### « La nostra attività di ogni giorno fra tutti i lavoratori... »

Centinaia di organizzazioni di partito hanno scritto, nel corso della campagna di tesseraio, alla Sezione centrale di organizzazione riferendo le loro esperienze di lavoro, le difficoltà, i risultati. Riproduciamo brevi stralci di alcune di esse, che ci sono sembrate esemplari del modo come le sezioni vanno affrontando i problemi del rafforzamento organizzativo del partito.

#### Un impegno più largo, più consapevole e democratico

« Quest'anno abbiamo impostato il lavoro di tesseraio in stretta legame con il rafforzamento organizzativo della sezione e con il lavoro e il dibattito congressuali. Abbiamo puntato alla ristrutturazione e riorganizzazione delle cellule di strada dividendo il nostro quartiere in tre zone; questo ci ha consentito di realizzare un primo decentramento dell'attività della sezione e di responsabilizzare un numero maggiore di compagni. Contrariamente ai molteplici tentativi fatti in passato in questa direzione, questa volta abbiamo ottenuto risultati concreti sul terreno dell'organizzazione delle cellule di strada. Evidentemente ciò ci ha consentito di realizzare meglio - rispetto al passato - il lavoro di tesseraio; di ottenere una più larga, più consapevole e più democratica partecipazione dei compagni al dibattito congressuale e alla elaborazione e realizzazione delle iniziative politiche della sezione... e ci ha dato la possibilità di rafforzare e rinnovare il Direttivo di Sezione. Oltre all'attività delle cellule, anche i compagni del Direttivo hanno partecipato direttamente al lavoro di tesseraio con "uscite" in gruppo in varie zone del quartiere ».

La Segreteria della Sezione S. Lorenzo (Roma)

#### Ho riaperto la Sezione

« ...dopo un certo periodo di inattività, ho pensato di parlare con tutti i vecchi compagni e di aprire nuovamente la sezione del nostro partito. Ciò è avvenuto il 1° gennaio 1965 e da allora la nostra sezione è attiva. L'anno scorso abbiamo raggiunto gli 80 iscritti, ma quest'anno supereremo questa cifra con la buona collaborazione di tutti ».

Francesco Di Biasi Sez. Togliatti - POLLA (Salerno)

#### Puntiamo sul 150%

« Siamo impegnati a compiere ogni attività allo scopo di raggiungere, se non di superare il 150% rispetto al tesseraio dell'anno scorso. Tutto ciò potrà essere raggiunto con l'opera continua e con la tenacia di tutti noi, anche se gli ostacoli da superare sono tanti e continuano ad essere ».

Danielli Afferri Segreteria della Sezione Gramsci di Bernalda (Matera)



ORWO

15.000 persone qualificate, tra operai specializzati, tecnici e scienziati, garantiscono un sicuro ed alto rendimento dei prodotti ORWO, che sono frutto di 60 anni di esperienza e di ricerca moderna

Tra i nostri 200 prodotti troverete

- PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE IN BIANCO E NERO E A COLORI
- PELLICOLE A PICCOLO FORMATO IN BIANCO E NERO E A COLORI
- PELLICOLE PER TELEVISIONE
- PELLICOLE ROENTGEN PER LA MEDICINA E LA TECNICA
- PELLICOLE PER RIPRODUZIONI
- MATERIALE FOTOGRAFICO PER LA SCIENZA E LA TECNICA
- NASTRI MAGNETICI E PELLICOLE MAGNETICHE
- FILTRI LUCE - PRODOTTI FOTOCHEMICI
- E LE PELLICOLE STANDARD DI FAMA MONDIALE DI WOLFEN PER LA FOTOGRAFIA IN BIANCO E NERO E A COLORI

SFRUTTATE I VANTAGGI CHE VI VENGONO OFFERTI DAL NOSTRO MATERIALE. SCEGLIETE PER IL VOSTRO SCOPO LE PELLICOLE ORWO DI FAMA MONDIALE!

VEB FILMFABRIK WOLFEN